

FESTIVAL DELLA POESIA DIALETTALE E DELLE LINGUE MINORITARIE

“La lingua che unisce”

V Edizione – Anno 2021

Presentazione

Mutuando, condividendo e riproponendo una manifestazione che è propria dell'Associazione Daunia&Sannio, realizzata già da quattro anni nei Comuni di Casalvecchio di Puglia (per tre anni) e Faeto (lo scorso anno 2020), la nostra Associazione si propone per l'anno 2021, per la sua specifica appartenenza e rappresentanza territoriale, quale soggetto attuatore del progetto: FESTIVAL DELLA POESIA DIALETTALE E DELLE LINGUE MINORITARIE dei Monti Dauni – “La lingua che unisce”.

Il festival vuole essere una manifestazione non competitiva con chiaro riferimento al territorio socio-culturale circoscritto principalmente alle comunità Albanesi e Francoprovenzali della provincia di Foggia e alle aree interne minori della Daunia.

Sostanzialmente la manifestazione si prefigge di promuovere e salvaguardare il patrimonio etnico e culturale delle aree periferiche: pressoché isolate, perché montane e interne, che costituiscono uno scrigno ove, al riparo dalle modernità e dalla massificazione, si conservano usi, tradizioni, consuetudini e valori che necessitano di essere tramandati alla nostra comunità nazionale.

La poesia e il dialetto rappresentano una parte fondante e significativa di questo patrimonio, da salvaguardare e valorizzare. Inoltre, va aggiunto l'ulteriore intento di favorire e rafforzare il rapporto di collaborazione tra le piccole comunità contigue e/o appartenenti allo stesso territorio (Monti Dauni) evidenziando la particolarità delle lingue minoritarie sussistenti sullo stesso territorio.

L'attenzione è ancor più evocativa del mondo cosiddetto 'minore' o tradizionale, perché conservativo, in virtù della presenza, fra i colli della Daunia e del Sannio, di comunità alloglotte, albanesi e francoprovenzali, venute da lontano, con altra lingua ed altra cultura, che hanno trovato accoglienza e possibilità di vita e sviluppo, in pace e in armonia con le popolazioni autoctone.

OBIETTIVI

L'iniziativa è perfettamente in linea con i principi costitutivi dell'Associazione Culturale SKANDER e con gli intenti sostenuti dalla Legge Regionale n° 5/2012, così come appare appropriata la sua intitolazione, FESTIVAL DELLA POESIA DIALETTALE E DELLE LINGUE MINORITARIE, ove compaiono insieme i contrassegni:

- del richiamo alla poesia come patrimonio di ogni uomo in grado di porsi con sensibilità dinanzi alla bellezza del creato e dei sentimenti;
- del dialetto, fase linguistica intima della persona e della piccola comunità, come massima espressione dell'originalità culturale individuale e territoriale;
- del richiamo a un territorio che simboleggia l'ambiente interno, conservativo, dove s'annidano le fasi antiche della storia della comunità nazionale;
- della conservazione e valorizzazione della lingua e della cultura delle comunità Francoprovenzali e Arbëreshë presenti sul territorio dei Monti Dauni.

Con queste precisazioni, ci attendiamo un FESTIVAL DI POESIA DIALETTALE E DELLE LINGUE MINORITARIE con testi principalmente in lingua Francoprovenzale e **Arbëreshë**, a cui possono partecipare, per fratellanza morfologica, storico-culturale, le confinanti realtà dei Monti Dauni.